

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 3 OTT. 2000

=====

ADDI' **- 3 OTT. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: T.P.

DELIBERAZIONE N° 2050

OGGETTO:

Apertura e funzionamento
Residenza Sanitaria Assistenziale della "Centro Riabilitazione
Assistenza NEPI" S.r.l., denominata "Santa Rita" sita in NEPI (VT)
Via Roma Km. 37



Oggetto : Apertura e funzionamento Residenza Sanitaria Assistenziale della “ Centro Riabilitazione Assistenza Nepi “ S.r.l., denominata “ SANTA RITA ”, sita in Nepi (VT), Via Cassia Km. 37.

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche della Sanità :

VISTA la domanda presentata in data 14.12.1999 e la successiva integrazione del 24.07.2000 dalla Società CENTRO RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI a responsabilità limitata, rappresentata dal sig. CERQUETTI Sergio, nato a Roma il 19.04.1930, legale rappresentante, trasmessa dalla ASL Viterbo con nota del 04.07.2000, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, di alto, medio e basso livello assistenziale per prestazioni volte a soggetti non autosufficienti appartenenti all'area della senescenza ed a quella della disabilità.

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, “ Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate ” ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

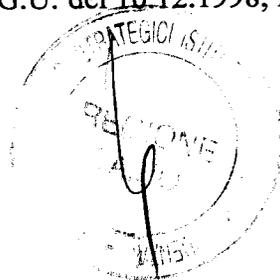
VISTE le Linee Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO l'art. 3, punto 4 della legge 31.12.1994, n. 724 “ Misure di razionalizzazione della finanza pubblica ” relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997 “ Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private “ ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla G.U. del 10.12.1998, n. 201 “ Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 “ ;



CONSIDERATO che l'obiettivo IV "Rafforzare la tutela dei soggetti deboli" del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la legge regionale 28.06.1993, n. 29 "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio" e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93

VISTA la legge regionale 01.09.1993, n. 41 "Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali" ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994, n. 1 "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali" ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995 n. 5 : integrazione della L.R. n.55/93 ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL VITERBO per l'accertamento dell'idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della predetta RSA della società Centro Riabilitazione Assistenza NEPI a responsabilità limitata ;

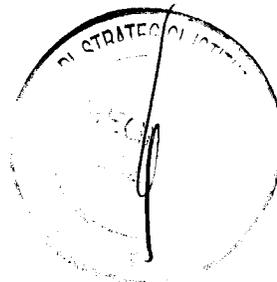
RILEVATO che la ASL VITERBO con nota del 04.07.2000, Prot. 5785 ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio della RSA di cui trattasi ;

RILEVATO che l'Assessorato Politiche per la Qualità della Vita con nota del 11.08.2000, n.9801 ha espresso, specificatamente per la parte socio - assistenziale e nel rispetto di quanto disposto dall'art.10, punto 2 dall'art.6, comma 1, lettera m del RR n.1/94, parere favorevole all'autorizzazione all'apertura ed esercizio della R.S.A. di cui trattasi ;

VISTA il Nulla Osta rilasciato in data 01.08.2000, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Roma , ai fini dell'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ;

VISTA la documentazione prodotta dalla Centro Riabilitazione Assistenza NEPI S.r.l. ai sensi dell'art.15 del citato R.R. n. 1 del 06.09.94 ;

VISTO l'attestato di versamento in data 24.07.2000 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000 ;

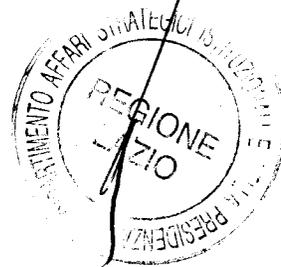


DELIBERA

1. La Società "CENTRO RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI" a r.l. con sede legale in Roma, Via Giuseppe Ferrari n.11 - C.F. 02887090583 è autorizzata all'apertura ed al funzionamento della R.S.A. di alto, medio e basso livello assistenziale, denominata "SANTA RITA" sita in NEPI (VT), Via Cassia Km. 37.
2. Nell'ambito della residenza di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda, è autorizzata la costituzione di n. 2 nuclei di 20 posti residenza ciascuno di alto livello assistenziale, di n. 1 nucleo di 20 posti residenza di medio livello assistenziale e di n.1 nucleo di 20 posti residenza di basso livello assistenziale, destinati all'area della senescenza e della disabilità per complessivi n. 80 Posti Residenza.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata al Dott. TOMASSETTI Alvaro, nato a Roma il 26.04.1937, medico chirurgo specializzato in ginecologia, già direttore sanitario dell'Ospedale di Civitacastellana, iscritto al n° 15206 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Prov. di Roma il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto 6) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata all'infermiera INFANTE Gerardina, nata a Minori (SA), il 15.05.1968, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. L'effettivo esercizio dell'attività è subordinato al rilascio dello specifico Nulla Osta dell'Assessore per le Politiche della Sanità, ai sensi dell'art.15 del succitato RR n.1/94 ;
8. Dalla presente autorizzazione non deriva alla S.r.l. "CENTRO RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI" diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.
9. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
10. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 4 OTT. 2000